

Verbale Assemblea dei soci

31 marzo 2019

Landarenca, Ostello

11.00-12.00

Presenti: Pgi Moesano: Nicole Santi (presidente), Renata Rigassi Codoni, Tessa Consoli, Eleonora Righetti, Fiammetta Albertalli, Aixa Andreetta (verbalista).

Soci presenti: Giuliana Lunghi, Claudia Lunghi, Pietro Barbieri, Paolo Papa, Lino Succetti, Nicola Knecht, Amedeo Fiorina, Mariella Censi, Guido Censi, Selima Negretti, Antonio Codoni, Mariella Santi, Mario Santi, Cecilia Balzarini, Claudio Losa.

Scusati: Roberta Cattaneo, Lorenzo Schmid (revisore), Alessandro Peroschi.

Questo l'ordine del giorno:

1. Apertura

- 1.1 Saluto della presidente Nicole Santi
- 1.2 Nomina di due scrutinatori
- 1.3 Approvazione dell'ordine del giorno
- 1.4 Approvazione verbale dell'assemblea ordinaria del 24 marzo 2018

2. Relazione presidenziale: rapporto dell'attività 2018

3. Bilancio economico 2018

- 3.1 Rapporto finanziario
- 3.2 Rapporto dei revisori
- 3.3 Approvazione

4. Attività 2019: programmazione culturale e preventivo

5. Nomine Pgi Moesano

- 5.1 Nuovo membro Comitato Pgi Moesano
- 5.2 Delegati Pgi Moesano 2019 per AD

6. Eventuali

1. Apertura

1.1 Saluto della presidente Nicole Santi

Nicole Santi saluta i presenti in sala e ringrazia per la presenza.

1.2 Nomina di due scrutinatori

Non si ritiene necessario nominare due scrutinatori, pertanto la presidente propone di votare per alzata di mano, contando direttamente i voti.

1.3 Approvazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno è approvato senza modifiche.

1.4 Approvazione verbale dell'assemblea ordinaria del 24 marzo 2018

Il verbale è viene approvato all'unanimità senza osservazioni.

2. Relazione presidenziale: rapporto dell'attività 2018

L'Anno 2018 si caratterizza per i festeggiamenti legati ai 100 anni di vita della Pgi.

Tanti sono stati i progetti affrontati nel corso dell'anno congiuntamente alle altre sezioni (come l'evento a Mesocco "parole parole parole – teatro, storia e musica" o la realizzazione del TOTEM RSI Grigionitaliano quale archivio tangibile delle tradizioni locali).

I dettagli sono da consultare sull'annuario di prossima pubblicazione, ma per quanto riguarda la Pgi Moesano si evidenziano i seguenti progetti:

Letteratura e ricerca

Il ciclo d'approfondimento «PaGIne Sparse» è oramai un punto saldo nelle attività. Questo contenitore culturale, composto da incontri in compagnia di scrittori ed esperti, prende spunto da pubblicazioni recenti o tematiche interessanti. Gli incontri sono organizzati con enti locali, se possibile, come ad esempio quello proposto nella giornata della memoria, il 22 gennaio, in quel di Soazza. La Pgi Moesano e il Centro Culturale di Circolo hanno invitato *l'Associazione ticinese insegnanti di storia*, per tramite di Maurizio Binaghi e Manolo Pellegrini. Hanno presentato la nuova collana «*Atis / Quaderni di storia svizzera*», edita da Giampiero Casagrande che intende promuovere la cooperazione tra docenti di storia, pubblicando in lingua italiana monografie e raccolte inerenti la storia svizzera già apparse in lingua francese o tedesca.

Il secondo appuntamento ha accompagnato l'assemblea dei soci della Pgi Moesano, con una presentazione della versione tradotta in italiano del celebre testo «*Settembrini*» dello scrittore romancio Leo Tuor, in compagnia del traduttore Walter Rosselli e dal moderatore Chaspar Pult. Un modo per riflettere attorno al tema che tanto sta a cuore a mesolcinesi e calanchini: la caccia.

Il duplice appuntamento *Giovani studiosi...nuove ricerche*, è stato nuovamente proposto in collaborazione con la Biblioteca regionale Moesana (ex biblioteca Pgi), per favorire

gli studenti che si sono adoperati per l'ottenimento del loro diploma. In aprile sono stati ospiti Giulia Grandi e Danny Zimara, mentre in settembre è stata la volta di Mattia Plozza e Nathan Milesi.

Segnaliamo inoltre la presentazione de «Il segreto del palazzo», ossia del nuovo *Romanzo a scuola*, scritto per la prima volta in italiano dagli scolari della 3^a Sec-Sap di Roveredo, grazie alla disponibilità dell'insegnante Matteo Laloli. Durante la stesura di questa storia misteriosa la classe è stata seguita dallo scrittore Vincenzo Todisco. Parallelamente la 1^a Real (avviamento pratico) di Samedan, seguita dalla scrittrice Romana Ganzoni, ha scritto il primo *Roman da scola* in romancio, il thriller mozzafiato dal titolo «Terror in Engiadina». Le due storie sono state pubblicate con la rispettiva traduzione italiano-romancio in un libretto bilingue e sono stati presentati nel luogo in cui si svolge il romanzo della classe italoфона: nella cantina del Palazzo Comacio a Roveredo!



Storia e archeologia

Per la serata *Generazioni a confronto*, organizzata in collaborazione con l'Archivio regionale Calanca, la Pgi Moesano ha scelto di cimentarsi sul tema dei giochi e le attività praticate nel tempo libero. La questione di fondo si è riassunta in un semplice quesito: come sono cambiate le abitudini di bambini e ragazzi in questi ultimi 50 anni?

I giochi caratterizzano la vita dei bambini, che affrontano le giornate con spensieratezza (o almeno così dovrebbe essere): per tutti c'è stato di fatto un tempo in cui pensavamo si potessero cancellare i lati negativi della vita con una gomma magica, cavalcando un trenino di legno o parlando con le bambole. I giochi però non sono solo vecchi giocattoli, poiché racchiudono esperienze condivise all'aperto, in un bosco o su un piazzale di scuola... e costituiscono momenti formatori, educativi, di grande valore sociale. E in un mondo dove la tecnologia prevale, come si confrontano i ragazzi?

Ne abbiamo parlato con Carla Ciocco Fumagalli, già docente alle scuole elementari di Braggio, Wilma Bucher – Caprioli, insegnante di scuola elementare a Zurigo, e Jennifer Dey Martinelli con la collega Tamara Rosa Haritz, insegnanti alla scuola dell'infanzia di Castaneda.

La serata archeologica abitualmente tenuta presso la sala conferenze del Museo Moesano, ha ospitato due ricercatrici ticinesi, che si occupano in prevalenza dell'epoca Romana.

Rosanna Janke ha illustrato l'«Organizzazione e sviluppo del *vicus* di Muralto», dove indagini recenti e di vecchia data consentono di offrire una panoramica di uno degli insediamenti romani più importanti a livello regionale. Mentre Ilaria Verga si è dedicata agli «Indizi di una ricca dimora a Mendrisio». Il sito di Mendrisio (Santa Maria in Borgo) è l'unico dei tre considerati nella sua ricerca, ad essere recentemente balzato agli onori delle cronache grazie alla scoperta, nel 2014, di alcuni frammenti di mosaico - unici ad oggi in tutto il Canton Ticino - e di diversi lotti diintonaci affrescati.

Attraverso la presentazione di questi studi si è messo meglio a fuoco il contesto storico della nostra regione, soprattutto della zona gravitante attorno alla città di Como/*Comum*.

Arte

In estate è stata riproposta la colonia diurna *Crea che ti passa*, dato il successo dell'anno precedente. È stata introdotta una categoria ulteriore per i bambini in età prescolare, ossia dai 4 ai 6 anni. Lo scopo era quello di favorire l'incontro tra i ragazzi e

le varie forme d'arte, veicolate da artisti locali nelle rispettive discipline predilette. Oltre 90 ragazzi provenienti dai vari paesi del Moesano, hanno potuto sperimentare attività espressive e manuali (fumetto, ceramica, scienza, feltro) e attività ricreative e sportive (pallavolo, cucina, hip hop, pittura).



Musica

La serata *Testi e Note* è stata organizzata presso il Palazzo Comacio e ha accolto le due artiste di San Gallo, che si sono riunite due anni fa per mettere a dialogo letteratura e musica: Christine Fischer e Brigitte Meyer. Nel loro programma hanno presentato una trama densa di brevi testi e improvvisazioni di violoncello. Lo hanno eseguito con estrema professionalità, suscitando un forte impatto, che ha sorpreso, emozionato e fatto riflettere. La loro performance oscilla tra racconto, ascolto, prosa e poesia. La lingua tedesca – bianca – e quella italiana – colorata – cercano un punto di incontro... La musica agisce da “terza lingua”, completando l'unione.

Alcuni testi provengono dalla nuova pubblicazione «Il dubbio, il giubilo, la meraviglia» di Christine Fischer, Orte, 2017. Le composizioni al violoncello vengono improvvisate da Brigitte Meyer durante la rappresentazione e rispondono rispettivamente ai testi recitati e agli impulsi interiori.

Teatro immersivo

Il progetto *Poetica-MenteCuore* è un'installazione teatrale per la poesia, dove immagine e parola sono protagonisti, si confrontano, si manifestano per condurre lo spettatore all'incontro con l'idea poetica e con la forza evocativa della parola. La sala viene arredata una sorta di ‘stanza della poesia’: un mondo poetico fatto di ritratti di poeti, versi scritti, disegni, pietre, luci, sedie e altri oggetti, lo spettatore è invitato a prendere posto, ad ascoltare ma anche agire e a farsi coinvolgere da ciò che lo circonda. È un invito all'incontro.

In collaborazione con la Pgi Moesano, il progetto concepito da Stefania Mariani, ha fatto tappa a Roveredo, nella Sala dell'ex Casa Comunale nel mese di aprile. Oltre ad un apprezzato programma per le scuole, gestito in collaborazione con la Biblioteca.Roré, è stata organizzata una serata speciale dedicata ai poeti di casa nostra il 26 aprile, con la presenza di Rodolfo Fasani, Gerry Mottis e Annamaria Pianezzi Marcacci (vincitrice del premio per la miglior *poesia* grigionitaliana del Concorso di *poesia dialettale* per la Provincia di Sondrio e il Grigionitaliano 2017/2018).

Passeggliando

Si tratta di un progetto della Pgi Moesano che prevede un'attività alla scoperta di luoghi o enti poco noti o lontani. Quest'anno il Comitato ha scelto una località vicina, ma forse non propriamente conosciuta visti i tanti segreti che la abitano. La golena di Pian San Giacomo racconta la vita di un fiume che ritrova il suo corso, dopo essere stato “erroneamente” incanalato dall'uomo.

La zona golenale Andrana è un paradiso per ogni biologo che vi trova una miriade di insetti o altri animali, quasi scomparsi in altre zone, indicatori di eccelsa qualità dell'acqua, ma pure per chi ha voglia di dialogare con la natura selvaggia tipica della nostra regione. Un ringraziamento sentito ai nostri esperti d'eccezione, Moreno Bianchi e Luca Plozza, senza i quali non avremmo colto le sfumature del paesaggio che ci circonda e il legame essenziale tra modi di dire dialettali e il territorio.

Tradizioni viventi

Elio Felice ha invece incantato il pubblico di Landarenca, illustrando i risultati della ricerca che conduce sui canti popolari, i luoghi, i gesti e i detti famigliari, attorno al concetto flebile di ben-essere, nel quale regna la Creanza. Accompagnato dai figli ha poi intonato alcune di queste canzoni tradizionali, dove risuona la capacità degli adulti di mettere da parte i semi (*la crianza*) per riavviare, dopo l'inverno, una nuova rigogliosa stagione. Valentino, gestore dell'Osteria del paese ci ha poi deliziato con squisiti pizzoccheri, per i quali siamo grati.



Con Elga Guerini invece abbiamo riassaporato alcune ricette tradizionali del Moesano. Un corso di cucina, trasformatosi in un piacevole pomeriggio conviviale, tra i sapori tipici di un tempo, che hanno convinto i partecipanti a riproporli nelle proprie case. La lingua parlata durante il corso e usata per trascrivere le ricette non poteva che essere rigorosamente ...il dialetto!

Progetto sovregionale «Leo e Lila alla scoperta del Grigionitaliano»

Per festeggiare i 100 anni dell'associazione e in virtù della concomitanza con l'anno del Patrimonio culturale 2018, i tre centri regionali (Moesano / Bregaglia e Valposchiavo) hanno preparato un progetto originale e ambizioso in collaborazione con la Società di Storia dell'arte in Svizzera (SSAS). Considerando che non esisteva una pubblicazione che riunisse in un solo volume i monumenti e i luoghi più significativi del Grigionitaliano, la Pro Grigioni Italiano ha redatto una guida, rivolta - in particolare ma non solo - al pubblico più giovane. Ideato come strumento di promozione per le famiglie in visita e supporto ai docenti che vogliono approfondire i temi trattati, si inserisce nella nota serie *Guide storico-artistiche della Svizzera*. Tuttavia si distingue dalle altre, che erano tradizionalmente concentrate ognuna su un solo monumento, rivolgendosi ad un pubblico adulto.

Il volume spazia dalla storia, all'arte, al patrimonio naturalistico grigionitaliano e segue un percorso geografico: partendo da Coira i due gatti Leo e Lila arrivano in Valposchiavo con il trenino rosso, proseguono lungo la Bregaglia con la mongolfiera e infine percorrono il Moesano in autopostale e a piedi. Ogni pagina e/o doppia pagina è corredata da una semplice domanda di comprensione, che come un *fil rouge* accompagna i lettori durante tutto il percorso. Accanto all'itinerario principale la pubblicazione offre la possibilità di approfondire, in modo ludico, alcuni aspetti particolarmente significativi della regione o che riguardano tutto il Grigionitaliano: una lente rinvia alle schede didattiche che si trovano sciolte in fondo al volume (e che possono facilmente essere utilizzate in classe o con i genitori), le quali sono sempre accompagnate da un'attività sullo stesso tema, segnalata con il simbolo del dado.

Oltre all'approccio didattico, anche l'aspetto grafico ed estetico di questo volume rappresenta una grande novità: pur richiamando il tradizionale impaginato delle "guidine" della SSAS, che si è largamente affermato per la sua leggibilità e semplice fruibilità, le pagine di questo volume si aprono a un linguaggio illustrato vivace e coinvolgente, eseguito da Claudio Lucchini e Friederike Leuenberger.

La guida è disponibile sia in versione italiana che tedesca, in modo da far conoscere ad un ampio pubblico il Grigionitaliano. È stata presentata attraverso un *tour*, partito da San Bernardino e giunto a Poschiavo e Vicosoprano. Inoltre la Pgi Coira ha proposto alla scuola bilingue della città un laboratorio a postazioni, per far sperimentare direttamente ai ragazzi alcuni esercizi pratici contenuti nella guida. Stessa modalità di

presentazione è stata allestita nell'atrio della Biblioteca cantonale di Bellinzona, nella giornata di porte aperte (21 ottobre), creando un ponte immaginario e reale tra le due capitali toccate dalla guida stessa.



3. Bilancio economico 2018

3.1 Rapporto finanziario

Il conto economico 2018 chiude con un utile di CHF 16'261.74, che compensa la perdita del 2017. Grazie a questo utile la Pgi Moesano intende investire in un progetto di ricerca, riguardante il dialetto di Roveredo, di cui seguiranno alcune informazioni.

3.2 Rapporto dei revisori

I revisori Roberta Cattaneo e Lorenzo Schmid non possono essere presenti, ma hanno redatto il rapporto, che viene letto dalla presidente Nicole Santi. Nel rapporto si dà scarico al Comitato e si chiede all'assemblea di approvare i conti.

3.3 Approvazione

Per alzata di mano, i presenti in sala approvano il rapporto finanziario 2018.

4. Nomine Pgi Moesano

4.1 Nuovo membro comitato

Il Comitato propone di accogliere Tessa Consoli, nata e cresciuta in Mesocline. Dopo aver ottenuto la maturità bilingue alla Scuola cantonale grigione a Coira ha studiato filosofia, analisi culturale, linguistica e letteratura italiana a Zurigo, ottenendo il Master nel 2017 con una ricerca intitolata *Il ritorno del narratore nella letteratura dei e sui viaggi della speranza attraverso il Mediterraneo*.

L'assemblea elegge per acclamazione Tessa.

4.2 Delegati Pgi Moesano 2019 per AD

Oltre al comitato si contatteranno possibili persone interessate per l'assemblea dei Delegati che verranno convocati a Coira, il 9 novembre 2019 (partendo dai delegati degli anni scorsi).

5. Attività 2019: programmazione culturale e preventivo

Dopo un anno intenso, quello appena conclusosi, dedicato ai 100 anni del Sodalizio, il Comitato della Pgi Moesano ha pensato a una programmazione culturale per il 2019 all'insegna dell'incontro e del dialogo con la popolazione.

Il calendario delle manifestazioni è stato distribuito i fuochi nel mese di gennaio e si presenta contenuti coerenti rispetto agli scopi perseguiti dall'associazione che vuole difendere e promuovere la lingua italiana nel Cantone. Con impegno s'intende stimolare una maggiore sensibilità per il patrimonio regionale, e suscitare vicinanza, curando collaborazioni con varie associazioni o fondazioni attive sul territorio di Mesocline e Calanca, in una realtà sempre più minacciata dagli individualismi. Difatti uno dei primi appuntamenti è quello organizzato a San Vittore il 9 marzo,

«Incontriamoci», a mo' di tavola rotonda con tutti gli enti culturali, i sindaci e i granconsiglieri della regione. Dopo alcuni anni dall'ultimo incontro ufficiale, la Pgi Moesano vuole stimolare connessioni e collaborazioni tra gli operatori culturali e la sfera politica, prendendo spunto dalla nuova legge cantonale per la promozione della cultura, in vigore dal 1° gennaio 2018.



I valori cardine del Sodalizio si concretizzano con **eventi variegati, conferenze e altre manifestazioni** destinate ai bambini, come la colonia diurna che sta diventando una manifestazione imperdibile nel mese di luglio. Quest'anno figurano inoltre nuovi **corsi per gli adolescenti**, come quello di cucina (26 gennaio e 2 febbraio), dove i ragazzi sono invitati a condividere una ricetta della propria nonna, qualunque sia la sua nazionalità, per ottenere un ricettario collettivo multiculturale; o ancora un corso di scrittura e musica, diretto da un giovane rapper che usa l'italiano per trasmettere emozioni di vita quotidiana (data da definire in settembre).

Da notare che la **giornata di valorizzazione** si terrà a Buseno l'11 maggio e si svilupperà attorno al tema della danza e del canto con postazioni, dove poter sperimentare i vari balli in musica; un altro pomeriggio dedicato all'ecologia e alla pulizia del bosco è in programma per agosto in quel di San Bernardino, dove i partecipanti potranno rendersi utili e poi godersi uno spettacolo di teatro immerso nella natura.

La **rassegna cinematografica** CineMo si svolgerà a fine agosto e, giunta alla sesta edizione, cambierà ubicazione trasformando la nuova scuola di Lostallo in una vera e propria sala cinematografica con la possibilità di incontrare registi e attori. Particolarmente curiosa sarà la **mostra collettiva partecipativa** basata sullo "storytelling" dal titolo «Il collezionista... di cose e emozioni», che vuole riportare le persone e i loro interessi più duraturi al centro dell'attenzione, opponendosi così al contemporaneo pensiero dell'"usa e getta". Ogni collezionista potrà allestire ed esporre i propri "tesori" (francobolli, dipinti, monete, statuette, scatole, ecc.) diventando co-curatore di una mostra fatta per ascoltare gli aneddoti personali e la storia di questi oggetti custoditi nel tempo.

Nell'anno che celebra gli 800 anni dalla fondazione del Capitolo di San Vittore saranno numerosi gli appuntamenti legati a questo importante anniversario, soprattutto in Bassa Valle. Il contributo della Pgi si delinea in modo complementare, coinvolgendo anche una delle altre sedi importanti del Capitolo che gestiva il sistema ecclesiastico di tutta la regione, ossia Mesocco, con **concerto** di Modulata Carmina nella chiesa dei SS. Pietro e Paolo dedicato a figure femminili di spicco nei secoli, in sinergia con la Fondazione Castello, il Comune politico e il Comune parrocchiale.

Aixa Andreetta presenta il preventivo 2019.

6. Eventuali

Nessuna osservazione.

Roveredo, 31 agosto 2019

Verbalista, Aixa Andreetta

Presidente, Nicole Santi